

Italeri-Rimini rinviata per un forte temporale

di Rinaldo Paolucci

BOLOGNA - Quel che si temeva, già nelle prime ore del pomeriggio, è successo. Un violento nubrifragio si è rovesciato sul "Gianni Falchi" rendendo impossibile la disputa di gara due delle semifinali play-off dell'Italeri Fortitudo contro la Telemarket Rimini. Tutto è rinviato a questa sera alle ore 21. E' un peccato perché questo contrattempo muta tutte le strategie delle due squadre e a farne le spese è proprio l'Italeri, che aveva il vantaggio di un monte di lancio più profondo rispetto a quello dei riminesi, che così possono usufruire di un giorno in più per fare riposare i lanciatori stranieri.

Il regolamento dei play-off è molto chiaro, gli incontri devono avere la sequenza dettata dal calendario. Per assurdo se dovesse piovere per quattro giorni di seguito, tutto verrebbe fermato perché non si va a Rimini, per gara tre, quattro ed eventualmente gara cinque, se prima non si è giocata a Bologna gara due. Così dicono le norme. C'è solo da sperare che Giove Pluvio conceda una tregua. Intanto ci si può consolare con quello che abbiamo avuto modo di ammirare in gara uno, dove l'Italeri ha impresso il suo marchio. Per la Telemarket Rimini la speranza è durata due inning, fino a quando la squadra ha cominciato a collezionare errori ed indecisioni che sono risultati fatali, se non nel

punteggio, sicuramente sul morale. Sì, perché se subire un punto ci può stare, quello che ha spento le speranze dei romagnoli è stato quel "colto fuori base" di Antigua giunto in prima per base gratis. Vedere eliminare in quel modo il laed-off è penalizzante per chiunque. Infatti nel big-inning ottenuto al quarto attacco, l'Italeri ha colto la palla al balzo per dare la mazzata finale alla Telemarket. Si potrà obiettare che il fuoricampo di Solano da due punti aveva riaperto la gara, ma era solo un'illusione. Solano, che conosce molto bene Matos ha potuto sfruttare un momento di collera del pitcher bolognese, le chiamate di Leone dietro il patto di casa base sono state fischiatissime da entrambe le tifoserie, ma poi il re dei lanciatori del campionato ha ripreso la sua padronanza e fino al settimo inning, quando è stato rilevato da Figueroa, per i "Pirati" non c'è più stato gioco.

Di fronte ad un pubblico delle grandi occasioni, si parla di circa 3000 spettatori, i ragazzi di Mauro Mazzotti hanno dato spettacolo, dimostrando, in determinati frangenti della gara, un cinismo davvero insolito. Ora la serie delle partite si sposta a Rimini da lunedì a mercoledì, sempre che l'Italeri non chiuda il discorso alla quarta gara, ma non lo crediamo proprio. La Telemarket è dotata di orgoglio e in casa propria è quasi imbattibile.